



Parrocchia SS. Pietro e Paolo apostoli

GRUPPO MISSIONARIO

“Suor Liliana Rivetta”

24125 BERGAMO – Via Capitanio, 9

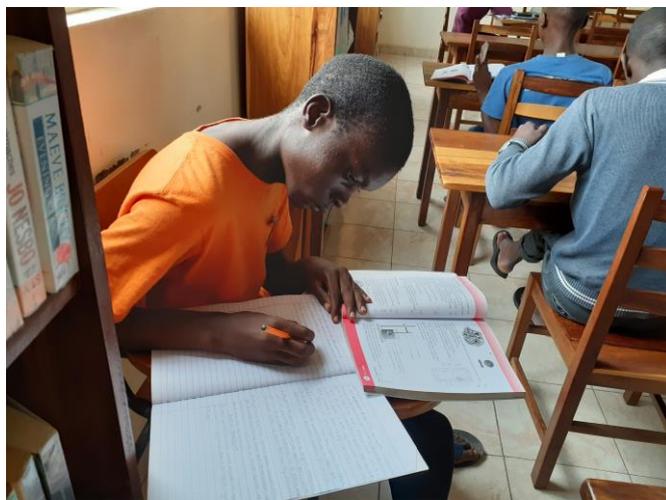
<http://parrocchia.boccaleone.org/>

Z A M B I A

PROGETTO: *Ho un sogno: andare a scuola*

Bergamo, ottobre 2022

Se mai ci siamo chiesti che cosa sognano i nostri bambini, potremo scoprire o immaginare che essi sognano i personaggi di fantasia delle storie che mamma e papà gli raccontano, le figure famigliari a loro più care, gli amichetti, gli animali che conoscono, i loro supereroi, gli episodi che hanno vissuto durante la giornata e che più li hanno entusiasmato o affaticati, i giochi, le cose che maggiormente desiderano, quali ad es. diventare da grande una ballerina, un celebre artista o un calciatore famoso. Tuttavia, ci sono regioni al mondo dove i bambini sognano, pensate un po', con ardente desiderio, “semplicemente” di andare a scuola.



La Repubblica dello Zambia è uno Stato dell’Africa centro-meridionale, senza sbocchi sul mare, con capitale Lusaka. Lo Zambia ha ottenuto l’indipendenza dal Regno Unito il 24 ottobre 1964 ed è entrato a far parte dell’ONU il 1° dicembre dello stesso anno. Invero, il primo inglese a giungere in questa area dell’Africa, con la chiara intenzione di sfruttarne le infinite risorse, fu Cecil Rhodes nel 1888. Nel giro di poco tempo, il suo controllo si estese a tal punto che alcuni territori presero da lui il nome. L’attuale Zambia corrisponde all’entità territoriale che nel 1911 fu chiamata Rhodesia settentrionale e fu sempre Rhodes, padrone assoluto in tutta l’area, a cedere all’impero britannico il controllo della regione nel 1923. L’attuale nome del Paese si riferisce al fiume Zambesi, che forma le Cascate Vittoria, fra le più imponenti del mondo.

Le famiglie di agricoltori in Zambia stanno affrontando gli effetti della crisi climatica che ha provocato una grave carenza di cibo in tutto il Paese. Il mutato ciclo delle piogge sta incidendo sulle capacità di produzione e raccolto e questo ha innescato una grave crisi economica. Si tratta di un vero e proprio disastro ambientale: piogge tardive, periodi di siccità prolungati, temperature estremamente elevate, sciame di insetti che devastano i campi e inondazioni. L’aumento dei livelli di miseria e fame sta incidendo sulla capacità dei bambini di andare a scuola, alcuni rimangono a casa a causa dei dolori provocati dalla mancanza di cibo, mentre ormai si registra uno dei tassi di malnutrizione più alti al mondo.

A luglio scorso, a conclusione del suo viaggio in Africa, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha fatto tappa anche in Zambia, ricevuto dal Presidente zambiano, Hakinde Hichilema. Parlando all’Assemblea parlamentare di Lusaka, il Capo dello Stato ha affrontato il tema dell’immigrazione dal punto di vista africano. La crisi provocata dalla pandemia, poi dalla

guerra e quindi dal cambio climatico, sottolinea il Presidente, rischia di provocare un'emigrazione disordinata e irregolare verso Occidente di tante energie giovanili che sarebbero utili allo sviluppo del Continente. Soprattutto la guerra in Ucraina mette a rischio il futuro di milioni di africani, tenuto conto dell'aumento dei prezzi energetici e del blocco delle esportazioni di prodotti alimentari. Per fronteggiare questo scenario è necessario che tra l'Unione europea e l'Africa si creino partenariati più solidi, nella consapevolezza che i due continenti, hanno destini comuni. Ma per farlo è urgente rafforzare la cooperazione. Proprio la tragedia della pandemia e la crisi globale che ne è conseguita ha fatto capire che **la parte più ricca del mondo deve fare molto di più.**



Il progetto *Ho un sogno: andare a scuola* si sta realizzando nella Repubblica dello Zambia, presso la Missione delle Suore Comboniane di Lusaka, a favore dei **bambini** che desiderano ardentemente andare a scuola per **imparare e crescere**. È curato sul posto, a contatto diretto con i bambini, da Suor Paola Glira e da Suor Silvia Vargas, entrambe Suore Comboniane. Il progetto, visti gli ottimi risultati raggiunti

finora, si propone per un anno ancora. Lo scorso anno, grazie alla generosità di tante persone animate da autentico spirito missionario, sono state raccolte offerte per euro 3.700,00, che sono state inviate direttamente a Suor Silvia.

A inizio anno Suor Silvia ci ha scritto: *“Circa 40 bambini hanno beneficiato del nostro programma di alfabetizzazione, artigianato, musica, lettura e matematica. Durante la settimana del campo estivo in agosto, abbiamo ricevuto 75 bambini che sono stati distribuiti in diversi gruppi. Ogni gruppo era accompagnato da una suora, un'insegnante e una postulante che li aiutava ad apprendere nuove abilità. Tre bambini hanno ricevuto supporto in materia di salute. Sei bambini sono stati inseriti nella scuola primaria e tutti si sono comportati molto bene così ho dato un piccolo incentivo a tutti loro. Tutti continuano a venire nel nostro centro perché hanno bisogno di rafforzare le capacità di lettura e matematica. È importante dire che alcuni di questi ragazzi non hanno mai frequentato la scuola e altri stanno tornando dopo due anni di assenteismo per mancanza di risorse economiche. Abbiamo anche iniziato a sostenerli con una razione di cibo al fine di migliorare la loro alimentazione e le prestazioni in classe. Grazie un'altra volta per l'aiuto (riferimento alle offerte di 3.700,00 euro). Voi siete il supporto che aiuta a far crescere le fondamenta di molti bambini nel nostro complesso. Grazie per credere in quello che facciamo e per la fiducia che ci date nel portare avanti tutti i programmi con il vostro prezioso contributo. Grazie di cuore! Tante benedizioni e buon lavoro. Sr. Silvia Paulina Vargas Villamar”.*

L'adesione al progetto è richiesta per:

- **l'acquisto delle divise, del materiale scolastico e delle merende per i bambini;**
- **il sostegno delle spese inerenti alla retta scolastica, alle lezioni di supporto e agli esami.**

L'impegno che viene richiesto è quello di versare una **quota annuale di €100**. Le offerte raccolte saranno inviate interamente e direttamente a Suor Paola Glira e Suor Silvia Vargas, senza quindi che si utilizzi un solo centesimo in spese di organizzazione e/o varie, che le utilizzeranno a esclusivo beneficio e vantaggio dei **bambini** di Lusaka. Il progetto è riproposto alla Comunità di Boccaleone e oltre, in occasione della **40^a edizione della “Collettiva della Speranza”**, che si terrà dal **15 al 30 ottobre 2022**, nell'ambito della quale potrai chiedere tutte le informazioni che desideri e conoscere altre realtà altrettanto degne di attenzione.